



## **La professionalità nel coaching**

Da qualche parte bisogna iniziare, perciò prendiamo spunto dalla missione di ICF ([International Coach Federation](#)), la maggiore associazione di coach a livello mondiale, che si ripromette di **rappresentare il fulcro globale dell'arte e della scienza del coaching, da cui ispirare il dialogo sul cambiamento, ricercare l'eccellenza, diffondere la consapevolezza del contributo del coaching.**

Gli standard di eccellenza, professionalità ed etica riconosciuti ad ICF a livello Internazionale, costituiscono forti fondamenta per **l'auto-regolamentazione** della professione del coach.

I membri associati e accreditati da ICF, e parte della Federazione Italiana Coach, sono tenuti all'adesione e al rispetto di queste regole, e rivestono a pieno titolo il ruolo di "Coach".

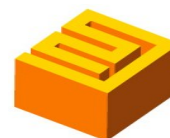
## **Perchè l'auto-regolamentazione è importante?**

Come professionisti, abbiamo la responsabilità di essere qualificati a confrontarci con i nostri clienti. La responsabilità professionale va al di là delle nostre scelte di vita individuali, e ci invita a guardare oltre le nostre preferenze e i pregiudizi personali, per abbracciare ciò che è meglio per la professione del coaching. L'auto-regolamentazione è la pietra miliare del nostro dovere professionale. Il futuro che stiamo progettando è chiaro: mostrare il coaching come una professione riconosciuta e distinta, con standard specialistici e competenze, un insieme di conoscenze condivise che siano la testimonianza della professione, corsi di apprendimento, certificazioni, linee guida sull'etica e professionisti parte di un processo di crescita e sviluppo continui. Ignorare le nostre responsabilità professionali può far sì che il coaching sia soggetto alle regole di chi non conosce a fondo il ruolo, di chi si improvvisa coach senza aver seguito corsi specifici o essere certificato.

## **Il Modello di Auto-Regolamento della ICF e della Federazione Italiana Coach:**

Gli standard e le fondamenta gettate da ICF nel passato, sostengono l'emergere del coaching come professione autorevole ed offrono solide basi per l'auto-regolamentazione. Come professionisti, la nostra rigorosa adesione a ciò è garanzia di qualità verso il pubblico.

Le fondamenta dell'auto-regolamentazione di ICF e della Federazione Italiana Coach appoggiano su queste basi, supportate dal Board di ICF, dal Comitato Organizzativo della FIC, dai propri rappresentanti a livello nazionale e internazionale, dai membri coach certificati e



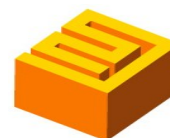
associati:

1. Le **Competenze fondamentali del Coaching**, che identificano le competenze richieste da un coach professionista e stabiliscono le basi dell'esame di certificazione e dei corsi accreditati.
2. Il **Codice di Etica Professionale**, secondo il quale i membri ICF e FIC, ed i coach certificati, si impegnano a condurre il proprio ruolo di coach.
3. La **Supervisione Professionale**, attraverso un processo di revisione della condotta etica del coach, che permette al pubblico di riferire dubbi o problemi riscontrati e sapere che verranno presi i corretti provvedimenti in seguito alle opportune azioni investigative.
4. La **Certificazione**, che consiste in un accurato esame e in un processo di revisione attraverso il quale i coach devono dimostrare le proprie competenze e documentare le proprie esperienze. La certificazione comprende la formazione continua e il rinnovo periodico delle credenziali.
5. **L'Accreditamento dei Corsi** per coach, con il quale i programmi di training sono costantemente sottoposti a supervisione per dimostrare il loro allineamento con le competenze, l'etica e gli standard della ICF.
6. Iniziative di **Supervisione Auto-regolata**, per condividere le necessità e i dubbi dei clienti sia a livello individuale che di azienda, e per dimostrare l'impegno proattivo ad una significativa auto-regolamentazione professionale.

## Cosa chiediamo a chi esercita il coaching?

A chi desidera che il coaching continui a svilupparsi come una professione duratura e rispettata, e vuole partecipare attivamente a questa crescita, raccomandiamo di agire:

- Se non sei iscritto, **associati** alla ICF e alla Federazione Italiana Coach, e **partecipa** a livello locale, nazionale e internazionale.
- Se sei un associato, rivedi e compatta la tua adesione alle **competenze fondamentali del coaching** e al **codice di etica professionale**. Aggiornati ed informati - partecipa alle iniziative del tuo "chapter" locale o nazionale.
- **Assicurati** di avere le competenze e di aver seguito i corsi che ti permettano l'elevata qualità professionale che ci si aspetta da un coach.



Le aziende e le persone richiedono sempre più che i coach che collaborano con loro siano **certificati**:

- Se non sei certificato, **inizia il processo**.
- Se sei certificato, **mostra** le tue credenziali sul tuo materiale promozionale
- Sii interessato ai tuoi colleghi. **Diffondi** gli standard di ICF, **incoraggia** nuovi membri ad associarsi e impegnarsi a seguire i nostri standard e la nostra etica, per preservare l'integrità della professione del coaching.

La ICF e la Federazione Italiana Coach si impegnano a mantenere il coaching come professione distinta, e a rafforzare il nostro modello di auto-regolamentazione.

Informazioni dettagliate e complete ai siti

ICF International Coach Federation [www.coachfederation.org](http://www.coachfederation.org)

FIC Federazione Italiana Coach [www.federazionecoach.it](http://www.federazionecoach.it)